

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 12164/10 del 06-04-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici:

Azienda Agricola "Isnardi Benedetta" nata a IMPERIA il 18-01-1981 C.F.: SNRBDT81A58E290B residente in Via F.R. Carli, 15 IMPERIA - Soc. "Torchio e la Macina" (legale rappresentante Isnardi Pietro), con sede in Imperia, Via A.S. Novaro n. 27.

Titolo: proprietà

Progettista: Geom. SEMERIA Riccardo

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località LOCALITA' COSTA D'ONEGLIA

Catasto Terreni sezione : CDO foglio : 3 mappale : 295

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "EE" zona per attività agro-silvo-pastorali - art. 48
RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA
DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE ANI Aree agricole estensive ed ambiti non insediati - art. 24

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo ANI-MA Aree non insediate - Regime normativo di mantenimento - art. 52

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Realizzazione di vasca irrigua in frazione Costa D'Oneglia.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI -

Completezza documentaria: SI -

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

.....

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Trattasi di un'area non coltivata allo stato in abbandono, con muri di fascia diruti senza vegetazione arborea di pregio.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona nel suo complesso presenta valori naturalistici significativi in considerazione dell'esposizione e delle caratteristiche morfologiche; inoltre nei pressi del lotto di intervento non si rilevano fabbricati residenziali.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere consistono nella realizzazione di un'ampia vasca irrigua con pianta rotonda.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ANI-MA Aree non insediate - Regime normativo di mantenimento - art. 52 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come ANI Aree agricole estensive ed ambiti non insediati - art. 24 della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 12/05/2010 verbale n. 11, ha espresso il seguente parere:

"... favorevole a condizione che la vasca sia intonacata e schermata, verso valle, mediante la messa a dimora di siepe sempreverde di altezza non inferiore a m 2,00".

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona ANI-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona ANI.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- attorno alla vasca irrigua, ed in particolare verso valle, siano piantumate essenze arboree sempreverdi di altezza non inferiore a m. 2,00 disposte a filare;
- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano previste adeguate integrazioni vegetazionali con la messa a dimora di esemplari sufficientemente sviluppati e tipici dei luoghi;
- le scarpate siano piantumate con essenze arbustive sempreverdi;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così come sopra indicato);
- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti;

- le pavimentazioni e le scalette esterne siano realizzate con pietra locale o con cotto e i percorsi di collegamento tra le stesse siano mantenuti preferibilmente in terra battuta o, in alternativa, pavimentati con lastre di pietra poste ad opus incertum, con interposta vegetazione erbacea fra i giunti;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;
- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo.

Imperia, lì 24/05-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO